



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE
AREA SVILUPPO PATRIMONIO IMMOBILIARE E PERSONALE DOCENTE
COORDINAMENTO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA
SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi del Molise, cofinanziata con D.M. n. 193 del 5 marzo 2026 e riservata agli RTD lett. a) con contratto o relativa proroga in scadenza nel 2025 o 2026.

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
Visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, con il quale sono indicati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/10;
Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
Visto il D.lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i., Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
Visto l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
Visto il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ossia il cd. "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico italiano al Regolamento (UE) 2016/679;
Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 avente ad oggetto la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Decreto Legge n. 36/2022 convertito dalla Legge n. 79/2022;
Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-28, in particolare i commi 305-309 dell'art. 1;

Visto	il D.M. 193 del 5 marzo 2026, che definisce i criteri di assegnazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 307, della succitata legge di bilancio;
Visto	il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, emanato con D.R. n. 1797, prot. 62885 del 4.12.2024;
Viso	il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-28 approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nella seduta del 29 gennaio 2026;
Viste	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 28 e 29 aprile 2026 che deliberano sulla programmazione dei posti RTT;
Vista	la delibera del Consiglio del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti del 19 maggio 2026 con la quale è stata reiterata la proposta di attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata sessennale, ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/10, Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) BIOS-07/A BIOCHIMICA, Gruppo Scientifico Disciplinare (G.S.D.) 05/BIOS-07 BIOCHIMICA, riservata agli RTD A) con contratto o relativa proroga in scadenza nel 2025 o 2026;
Viste	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 26 e 28 maggio 2026 che autorizzano l'avvio della suddetta procedura di selezione mediante l'utilizzo dei punti organico assegnati in cofinanziamento all'Ateneo con DM n. 193 del 5 marzo 2026;
Visto	il verbale del Consiglio del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti del 18.6.2026 con cui è stato definito il profilo del ricercatore da reclutare;
Visto	il D.R. n. 650, prot. 29302 del 22.6.2026 con cui è stato approvato il profilo del ricercatore da reclutare;
Visto	il D.R. n. 602 del 4 luglio 2011, Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

DECRETA

Articolo 1 Procedura

1. Ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 ricercatore in tenure track (RTT), cofinanziata dal DM n. 193 del 5 marzo 2026 e **riservata agli RTD lett. a) con contratto o relativa proroga in scadenza nel 2025 o 2026**, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni in regime di impegno a tempo pieno presso l'Università degli Studi del Molise.

- Profilo:

Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) BIOS-07/A BIOCHIMICA,
Gruppo Scientifico Disciplinare (G.S.D.) 05/BIOS-07 BIOCHIMICA.

- Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

Il ricercatore dovrà svolgere compiti didattici riferiti al SSD BIOS-07/A BIOCHIMICA nei corsi di studio di laurea triennale e magistrale di riferimento del Dipartimento, e nel Dottorato di Ricerca in Scienze per le produzioni agroalimentari. L'attività didattica sarà erogata prevalentemente in lingua italiana e tratterà temi base e/o avanzati legati al settore oggetto della proposta. Il ricercatore dovrà, altresì, svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD e, in via esemplificativa e non esaustiva, inerenti allo studio dei processi biochimici, alla bioenergetica e agli enzimi che

caratterizzano la produzione e trasformazione degli alimenti nonché alle loro applicazioni biotecnologiche nel campo agro-alimentare, industriale e ambientale. Tali attività richiedono una significativa esperienza, anche laboratoriale, sul ruolo di agenti biotici e abiotici nella definizione degli eventi biochimici che influenzano le caratteristiche delle matrici animali e vegetali tal quali o trasformate.

- Obiettivi di produttività scientifica (pubblicazioni, convegni altre tipologie di prodotti):

realizzazione di attività di ricerca nell'ambito del SSD BIOS-07/A - Biochimica, con produzione di articoli su riviste indicizzate e presentazione di lavori a congressi scientifici internazionali.

Pubblicazione di almeno 9 articoli su riviste internazionali e/o atti di conferenza (con peer review) di fascia alta sui temi di ricerca precedentemente elencati, con la partecipazione ad almeno due convegni internazionali.

- Impegno didattico: il regime di impegno a tempo pieno prevede un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico e istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.

- Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli Studi del Molise, Campobasso (CB).

- Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato: Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli Studi del Molise.

- Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12.

- Competenze linguistiche richieste: lingua inglese.

- Modalità con cui il ricercatore sarà tenuto periodicamente e a termine del contratto a rendicontare i risultati del lavoro svolto: una relazione annuale sulle attività di ricerca e di didattica svolte.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso, dei seguenti requisiti:

- Requisito generico di ammissione: titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente/equipollente conseguito in Italia o all'estero ovvero, per i settori interessati, del Diploma di specializzazione medica. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare nella domanda di partecipazione la data del riconoscimento e allegare il provvedimento di equivalenza o equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Il candidato che abbia presentato per il concorso RTD lett. a) il provvedimento di equivalenza, avente valore esclusivamente per quella procedura e che non ha l'equipollenza del titolo conseguito all'estero, potrà partecipare alla procedura selettiva qualora presenti agli organi competenti, entro la data di scadenza del bando, la domanda di equipollenza o equivalenza. In tal caso il candidato dovrà indicare la data della richiesta di riconoscimento e allegare la relativa richiesta. Al momento dell'eventuale stipula del contratto il provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà necessariamente essere presentato dal candidato, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

- Requisiti specifici previsti dal DM 193 del 5.3.2026:

essere stato ricercatore a tempo determinato, con contratto sottoscritto ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010 (ante modifica Legge n. 79/2022);

che il contratto, o la relativa proroga biennale, siano "in scadenza" nel 2025 o 2026.

2. Secondo quanto chiarito dalla circolare MUR n. 313 del 14.4.2026, *si considerano "in scadenza" nel 2025 sia i contratti triennali da RTDA avviati nel 2022 (scadenza naturale del triennio nel corso del 2025) sia i contratti che hanno ottenuto proroghe biennali avviate nel corso del 2023 (scadenza del biennio nel corso del 2025). Non rilevano eventuali cessazioni anticipate di contratti*

con scadenza successiva. In altri termini, qualora il RTDA avesse già ottenuto una proroga del triennio naturale che era in scadenza nel corso del 2025 (dunque contratto avviato nel corso del 2022), la proroga non impedisce l'accesso ai concorsi del piano straordinario. La medesima logica si applica, con slittamento di un anno, ai contratti in scadenza nel 2026.

3. I candidati devono dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

4. Non possono partecipare alla selezione:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.
- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. I cittadini stranieri devono avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

6. I suddetti requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

7. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante l'indirizzo e-mail e/o PEC riportato nella domanda.

8. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Invio della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Verranno prese in considerazione solo le domande che perverranno nel termine stabilito dal bando. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata, esclusivamente, in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://pica.cineca.it/unimol/>. In questa pagina selezionando la tipologia di bando cui si vuole accedere nella sezione "Personale Docente" sarà possibile compilare la domanda, visualizzare la guida per la compilazione della domanda, accedere al link dove è pubblicato il testo integrale del bando di selezione.

2. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3. La domanda dovrà essere firmata, a pena di esclusione, con firma olografa o digitale, sul pdf finale prima di effettuare l'upload della stessa. La firma non è richiesta solo se la domanda viene presentata tramite accesso autenticato con SPID o CIE.
4. La data e l'ora di presentazione telematica sono certificate dal sistema informatico, che rilascia apposita ricevuta inviata automaticamente all'indirizzo e-mail eletto dal candidato ai fini della procedura.
5. Allo scadere del termine utile per la presentazione della candidatura, il sistema non consente più l'accesso alla piattaforma, né la compilazione e/o l'invio della domanda.
6. In caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto Cineca in fondo alla pagina della piattaforma Pica.

Articolo 4

Contenuto della domanda

1. I candidati compilano la domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e devono obbligatoriamente riportare i seguenti dati: cognome, nome, codice fiscale e residenza, data e luogo di nascita, indirizzo e-mail, numero di cellulare, il recapito eletto ai fini della procedura. I candidati possono facoltativamente comunicare anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o il numero di telefono fisso.

I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente al responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei suddetti dati.

2. I candidati devono obbligatoriamente dichiarare:

- il possesso dei requisiti riportati all'art. 2, comma 1, del presente bando.
- di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non essere professore universitario di prima e seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, specificare le condanne penali riportate o la tipologia dei procedimenti penali pendenti;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3. I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, possono richiedere gli ausili necessari in relazione alle proprie esigenze per l'espletamento della discussione pubblica con la commissione e la prova orale di lingua inglese.

4. Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno obbligatoriamente allegare:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale (*solo per i cittadini italiani*);
- curriculum completo e aggiornato della propria attività scientifica e didattica, debitamente datato e firmato;
- elenco numerato delle pubblicazioni scientifiche presentate;

- i file delle pubblicazioni scientifiche richieste per la selezione nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco.

5. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all'Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum per il quale è prevista la dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Articolo 5

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 8 del *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, così come modificato dalla Legge n. 29 giugno 2022, n. 79*, emanato con D.R. n. 39, prot. 1086 del 15.01.2024. La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale che è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito di Ateneo alla pagina dedicata al reclutamento. È composta da n. 3 professori ordinari e/o associati afferenti al Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) o al Gruppo Scientifico Disciplinare (G.S.D) della declaratoria di cui al Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

2. Eventuali istanze di rikusazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Se la causa di rikusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine di 7 giorni decorre dalla sua insorgenza.

Articolo 6

Valutazione dei titoli, del curriculum, della produzione scientifica, discussione e prova orale di lingua straniera

- 1.** La commissione valuta i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (per i settori interessati il diploma di specializzazione medica), secondo criteri e parametri di cui al decreto del Ministro n. 243 del 25 maggio 2011.
- 2.** La commissione effettua la valutazione dei seguenti titoli dettagliatamente riportati dai candidati nel curriculum:
 - a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati del diploma di specializzazione medica;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
- 3.** La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
- 4.** La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente testi pubblicati secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suddette.
- 5.** La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- 6.** La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- 7.** Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) <impact factor> totale;
- d) <impact factor> medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

8. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero totale degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

9. Sono esclusi esami scritti e orali ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando. La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. La commissione, a seguito della discussione, assegna un punteggio (espresso in centesimi) ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, nonché alla consistenza complessiva della produzione scientifica, ai soli candidati presenti secondo i criteri di valutazione predeterminati. Al termine della procedura di selezione, la Commissione redige una graduatoria di merito e, sulla base dei punteggi complessivi assegnati a ciascun candidato, individua il candidato vincitore.

10. La selezione si considera non superata qualora il candidato riporti, ai titoli, al curriculum e alla produzione scientifica, un punteggio inferiore a 60 su 100.

11. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato.

Articolo 7

Conclusione dei lavori

1. La commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina.

2. Il Rettore per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi nel termine prefissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

3. Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna degli atti concorsuali, la regolarità formale degli stessi. Il Rettore, qualora riscontri vizi di forma rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

4. Gli esiti vengono resi pubblici per via telematica sul sito dell'Università e mediante pubblicazione on line sull'Albo di Ateneo.

Articolo 8

Calendario delle prove

1. Sul sito di Ateneo, alla pagina web <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/concorsi-personale-docente-reclutamento> verranno comunicati, con preavviso di almeno **7** giorni:

- l'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale di lingua inglese;
- il giorno e l'orario fissati per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- la modalità di svolgimento della discussione pubblica che potrà essere in presenza, in modalità a distanza o in modalità mista, la cui scelta è rimessa esclusivamente alla Commissione giudicatrice;
- eventuali spostamenti della data della prova.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

2. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità, dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in fondo alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

3. La mancata presentazione alla discussione, sia essa in presenza sia essa in modalità telematica, è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà a rinunciare alla procedura selettiva pubblica.

4. Non sarà possibile svolgere la discussione pubblica con modalità diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 9

Assunzione in servizio e stipula del contratto

1. L'assunzione effettuata con questa procedura riservata concorre al rispetto dell'obbligo ex art. 14 comma 6-septiesdecies D.L. n. 36/2022.

2. Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il contratto con il vincitore è stipulato non oltre il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dalla conclusione della procedura di selezione. La procedura di selezione è da ritenersi conclusa con l'approvazione degli atti procedurali da parte del Rettore. Il candidato vincitore sarà invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, successivamente alla proposta di chiamata del Dipartimento competente, deliberata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. La nomina nel ruolo di ricercatore a tempo determinato in *tenure track* decorre dalla data di assunzione indicata sul contratto. Il candidato vincitore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, pena la decadenza del diritto alla nomina, la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Nel contratto verranno indicati:

- la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- le prestazioni richieste (i compiti di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti);
- il trattamento economico e previdenziale;
- la struttura di afferenza e la sede di lavoro;
- il Gruppo scientifico disciplinare;
- il Settore scientifico disciplinare indicato nel bando o, in mancanza, indicato dal Dipartimento in fase di proposta di chiamata nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- il regime di impegno tempo a tempo pieno o a tempo definito;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica per ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

3. Per tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis, della Legge n. 240/10.

4. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 possono essere utilizzate dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e dai cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

5. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi del Molise di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese; l'Amministrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro 30 giorni dalla richiesta.

7. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10

Incompatibilità

1. Il conferimento del contratto a tempo determinato in *tenure track* è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 6, commi 11 e 12, Legge n. 240/10, ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, previa autorizzazione del Rettore, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal vigente regolamento di ateneo sullo svolgimento di incarichi esterni.

Articolo 11

Attività da svolgere

1. Le attività di ricerca e i risultati attesi sono individuati nella scheda progettuale (Profilo) riportata all'art. 1 del presente bando.

2. L'impegno annuo relativo allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è di complessive 350 ore previste nel regime di impegno a tempo pieno.

3. Il candidato idoneo dovrà produrre al dipartimento una relazione annuale sui risultati ottenuti dalle attività svolte.

Articolo 12

Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico e previdenziale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a quello iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno elevato del 20 per cento.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, via de Sanctis s.n.c. e del Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Ateneo.

Articolo 14

Rinuncia alla procedura

1. I candidati possono comunicare l'eventuale rinuncia alla procedura di selezione inviando esplicita comunicazione all'indirizzo e-mail del Responsabile del procedimento oppure inviando una pec a: amministrazione@cert.unimol.it.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane - Settore Reclutamento Personale Docente - e-mail: rubbo@unimol.it.

Articolo 16

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/concorsi-personale-docente-reclutamento> e in quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 17

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il vigente "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato ai sensi dell'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Articolo 18

Norme finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative o per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

IL RETTORE

Prof. Giuseppe Peter Vanoli

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)